



EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Anno 2023
Lombardia

Introduzione

Nel 2023 prosegue l'andamento positivo della domanda di lavoro programmata dalle imprese, ancorché con un ritmo di crescita inferiore rispetto a quanto registrato nel biennio precedente. Il numero di imprese che hanno programmato di effettuare assunzioni passa da circa 785mila nel 2022 alle attuali 823mila (+4,9%); più marcato, pari al +6,4%, è l'incremento del numero di lavoratori che entreranno negli organici aziendali, che quest'anno raggiunge i 5,5 milioni di unità (a fronte di 5,2 nell'anno precedente). Il miglioramento degli indicatori di Excelsior è in sintonia con i principali indicatori del mercato del lavoro rilevati dall'ISTAT, che nel settembre del 2023 segnalano un incremento del tasso di occupazione (+1,4 punti rispetto al settembre 2022) e, contemporaneamente, una riduzione del tasso di disoccupazione (-0,6 punti).

Alla crescita della domanda di lavoro si affianca però una maggiore difficoltà delle imprese nel reperire i profili desiderati, che nel 2023 interessa il 45% delle entrate programmate. I problemi delle imprese nel trovare personale riflettono l'intrecciarsi di diversi fattori e di situazioni molto eterogenee sul territorio. I dati del 2023 confrontati con l'anno precedente evidenziano soprattutto l'incremento del mismatch legato alla mancanza di profili professionali specifici disponibili all'inserimento in azienda, che passa dal 24,6% del 2022 al 28,4% del 2023; la quota del mismatch qualitativo, cioè dell'inadeguatezza delle competenze possedute dai candidati rispetto a quelle attese dalle aziende si conferma pari 12,4% sul totale delle entrate programmate.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in regione per l'anno 2023.



ENTRATE PREVISTE

2023

1.092.950

2022

1.032.320

IMPRESE CHE
ASSUMONO

62%

59%



GIOVANI

31%

30%

DIFFICOLTÀ DI
REPERIMENTO

45%

41%

SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

Opportunità di lavoro nel 2023 in regione

	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Operai specializzati	156.400	63,6
Professioni tecniche	173.780	52,2
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	123.720	49,9
Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	92.340	47,0
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	245.980	42,9
Impiegati	111.990	32,0
Professioni non qualificate	188.740	29,3

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che esponano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2023 nella regione. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in regione nel 2023

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.
Totale	1.092.950	100,0	31,1	45,0
Aree Direzione e Servizi generali	65.590	6,0	34,4	50,2
Aree amministrative	74.530	6,8	26,8	34,7
Aree tecniche e della progettazione	157.610	14,4	32,0	58,6
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	457.600	41,9	29,5	48,5
Aree commerciali e della vendita	199.930	18,3	39,3	33,9
Aree della logistica	137.680	12,6	23,9	37,0

I settori che prevedono più entrate in regione nel 2023 (v.a.)

Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	153.400
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	140.650
Costruzioni	105.900
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	103.390
Servizi avanzati di supporto alle imprese	85.620

Le professioni più richieste in regione nel 2023

di cui difficili da reperire (%)

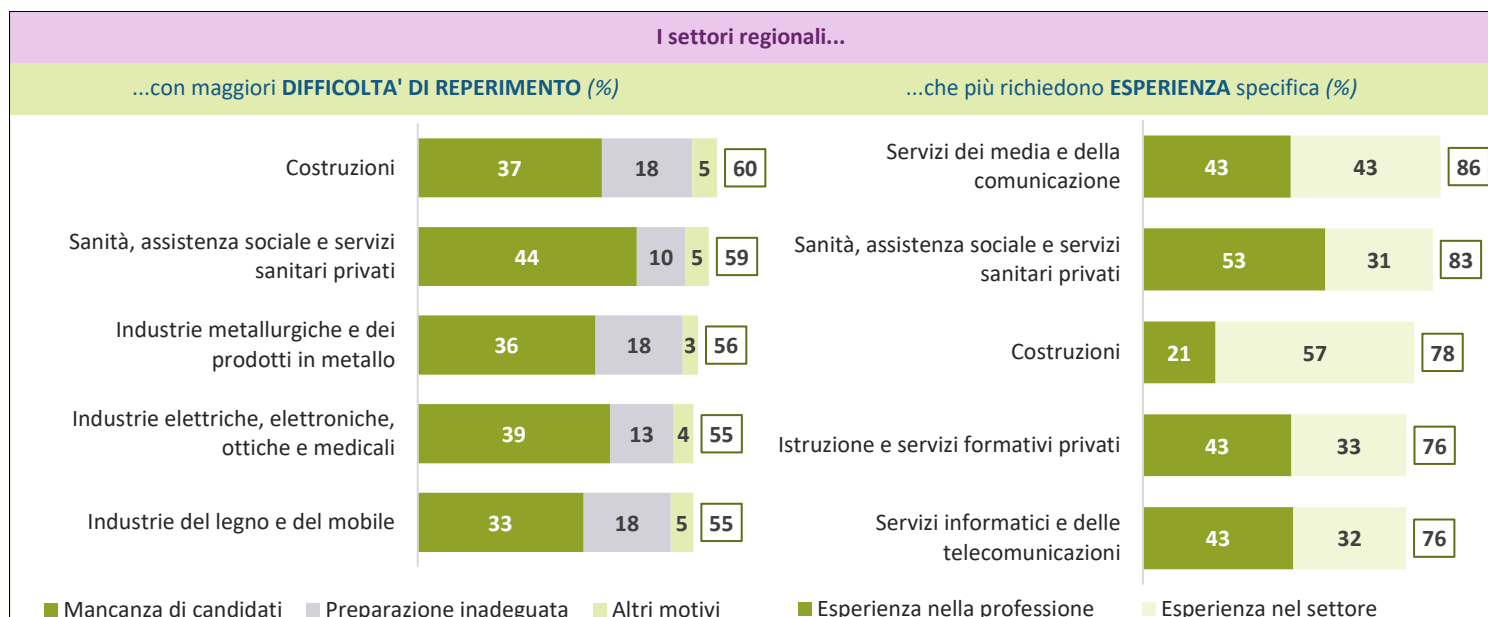
522-Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	124.860	51
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	98.620	32
512-Addetti alle vendite	80.930	27
813-Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	66.700	25
411-Addetti alla segreteria e agli affari generali	53.330	37
742-Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	43.950	57

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della regione è messo a confronto con quello della ripartizione geografica e quello nazionale.

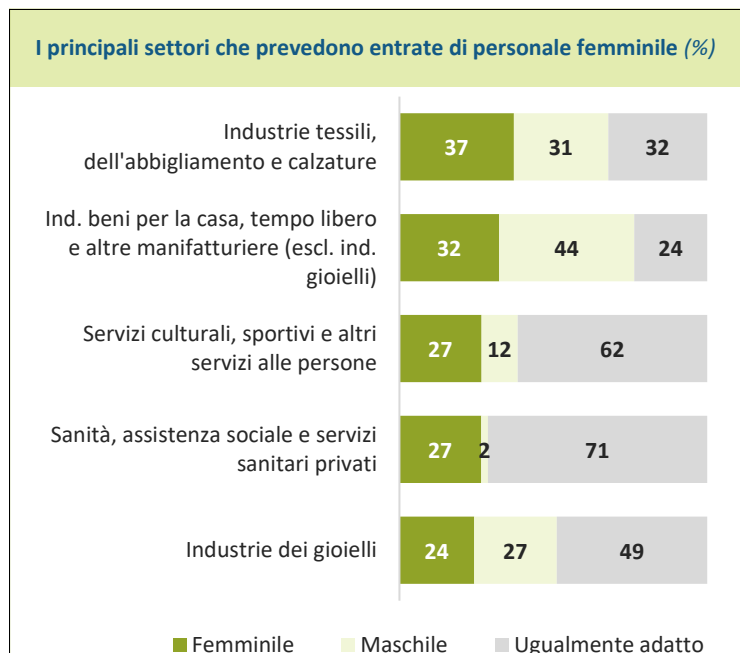
La difficoltà di reperimento (%)	Reg.	Nord Ovest	Italia
Totale, di cui:	45,0	45,9	45,1
per mancanza di candidati	28,2	29,0	28,4
per preparazione inadeguata	12,4	12,4	12,4
per altri motivi	4,5	4,5	4,3

L'esperienza richiesta (%)	Reg.	Nord Ovest	Italia
Totale, di cui:	64,5	63,9	65,3
nella professione	24,6	23,7	22,2
nel settore	39,9	40,2	43,1
non richiesta	35,5	36,1	34,7



Il genere richiesto (%)	Reg.	Nord Ovest	Italia
Femminile	16,5	17,1	18,0
Maschile	31,2	31,2	31,8
Ugualmente adatto	52,4	51,7	50,2

I contratti proposti (valori %)	Reg.	Nord Ovest	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	79,6	79,7	83,2
a tempo indeterminato	25,2	23,3	19,7
a tempo determinato	45,2	46,6	54,2
con altri contratti	9,2	9,8	9,3
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	20,4	20,3	16,8
in somministrazione	12,4	12,7	9,6
collaboratori e altri non dip.	8,0	7,6	7,2

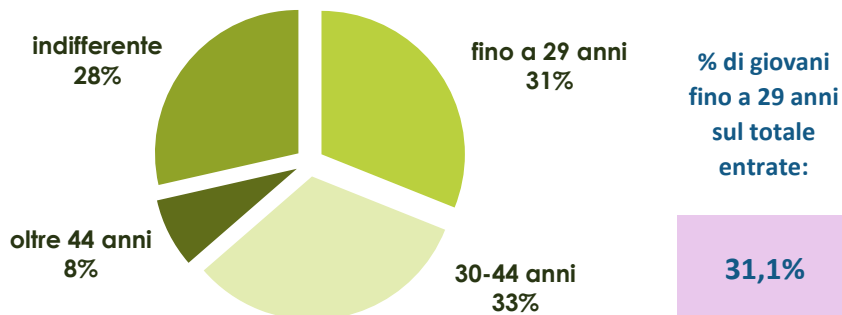


Altre caratteristiche delle entrate in regione (%)

In sostituzione di personale in uscita	37
Relative a nuove figure non già presenti in azienda	15
Personale immigrato	22
La figura dovrà coordinare altre persone	15
Dovrà applicare soluzioni innovative/creative	26

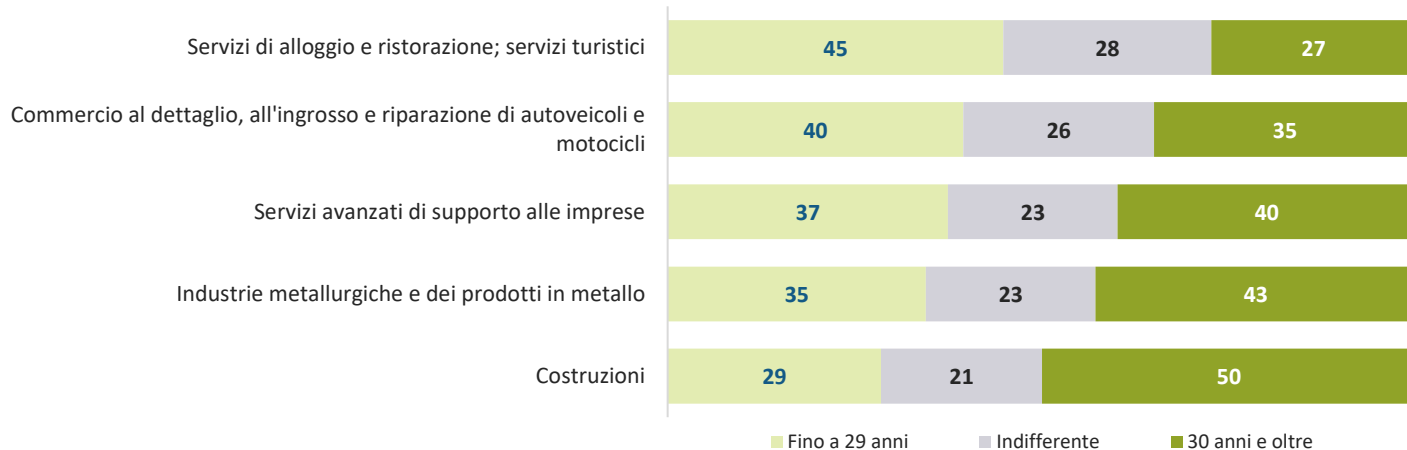
LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in regione (%)



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2023 in regione, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con le "difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

I principali settori di attività che ricercano giovani in regione (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

Difficoltà di reperimento media per i giovani Regione Lombardia 45%

giovani difficile reperimento entrate giovani fino a 29 anni

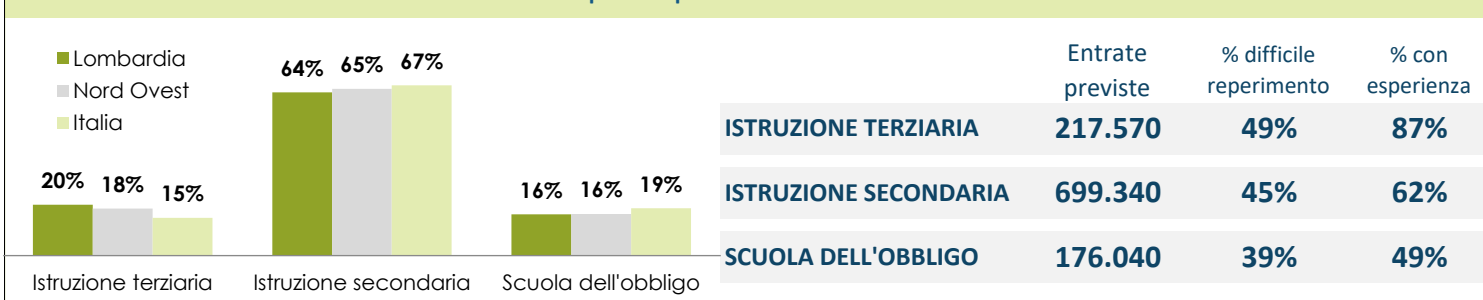
Professione	Difficoltà di reperimento (%)	giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni
Ingegneri	76%	3.070	4.040
Fabbri ferrai costruttori di utensili	73%	3.670	5.010
Tecnici in campo ingegneristico	72%	3.890	5.420
Analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni	71%	1.570	2.230
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	71%	6.070	8.600
Tecnici della salute	69%	4.200	6.120
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	68%	10.490	15.470
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	64%	4.470	6.930
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	64%	1.980	3.080
Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	63%	2.210	3.490

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2023.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra regione, ripartizione geografica e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).

Entrate previste per livello di istruzione nel 2023



ISTRUZIONE TERZIARIA

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione terziaria	% difficile reperimento	% con esperienza
UNIVERSITA'	204.990	94%	48%	87%
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)	12.570	6%	61%	73%

Gli indirizzi di studio più richiesti in regione

Indirizzo	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento	% con esperienza
Indirizzo economico	71.020	36%	80%
Indirizzo insegnamento e formazione	25.710	48%	93%
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	15.720	59%	84%
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	4.370	76%	70%
Tecnologie della informazione e della comunicazione	3.570	61%	74%

Legend: Università (dark blue), ITS Academy (purple)

ISTRUZIONE SECONDARIA

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICO-PROFESSIONALE	281.770	40%	45%	67%
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE LICEI*	25.660	4%	32%	68%
QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOMA PROFESSIONALE (IeFP)	391.910	56%	47%	58%

* Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico

Gli indirizzi di studio più richiesti in regione

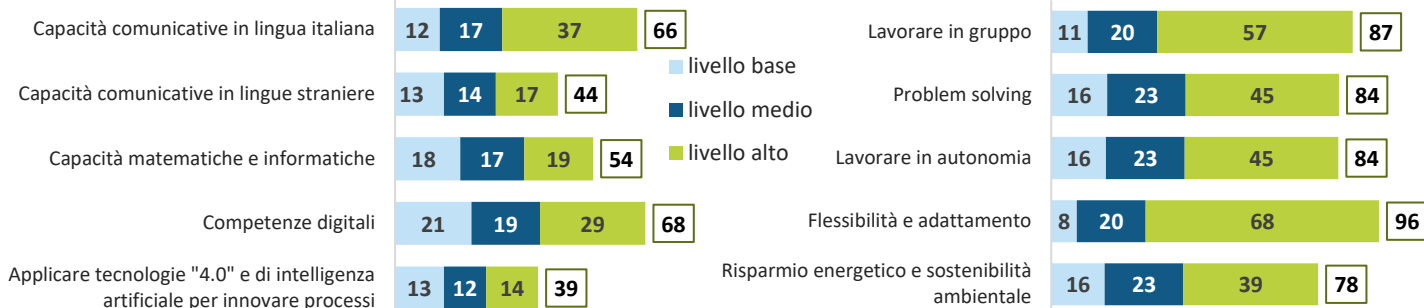
Indirizzo	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento	% con esperienza
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	107.850	30%	59%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	33.430	57%	73%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	32.770	65%	69%
Indirizzo ristorazione	63.650	51%	65%
Indirizzo meccanico	61.770	58%	59%
Indirizzo sistemi e servizi logistici	54.090	32%	51%

Legend: Tecnici-professionali (dark blue), IeFP (green)

COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in regione (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

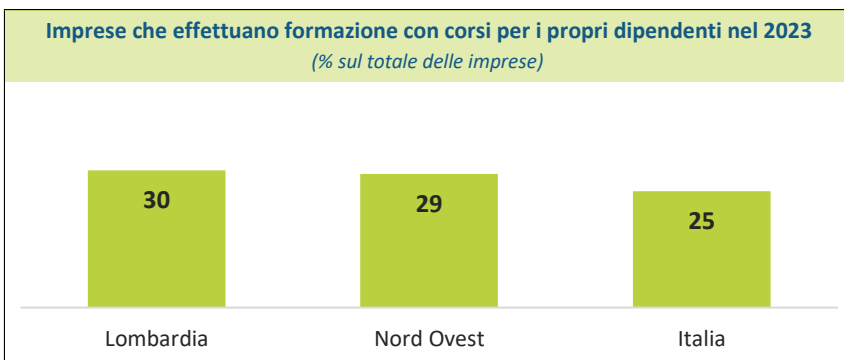
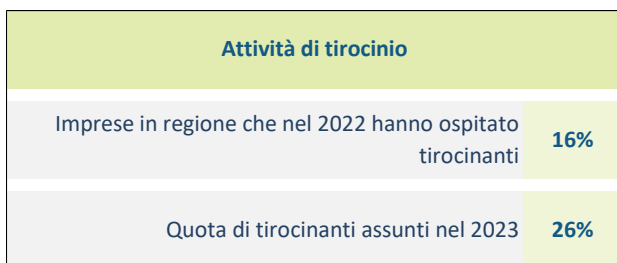
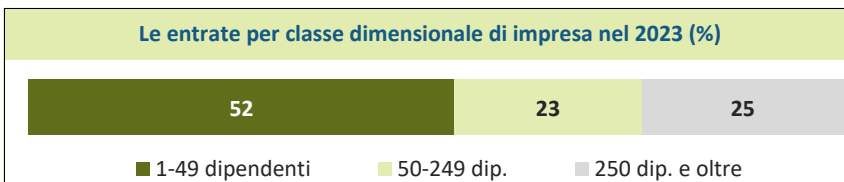
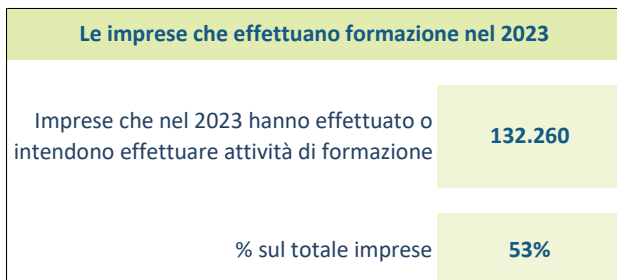
Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in regione*

Competenza	Trasversali		Green	Tecnologiche		Comunicative				
	Lavorare in gruppo	Problem solving		Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Utilizzare lingue e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie "4.0" e di intelligenza artificiale per innovare processi	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa
ISTRUZIONE TERZIARIA	82%	81%	69%	86%	42%	47%	73%	31%	61%	41%
Indirizzo economico	80%	77%	68%	83%	44%	50%	78%	30%	63%	46%
Indirizzo insegnamento e formazione	82%	73%	65%	83%	33%	22%	47%	7%	46%	18%
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	83%	90%	71%	82%	35%	75%	99%	59%	60%	48%
Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	66%	72%	71%	83%	45%	38%	60%	32%	43%	17%
Tecnologie della informazione e della comunicazione	89%	94%	82%	95%	25%	68%	88%	72%	44%	25%
ISTRUZIONE SECONDARIA	67%	56%	51%	75%	41%	20%	40%	15%	43%	20%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	67%	58%	52%	74%	38%	23%	57%	9%	46%	23%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	77%	49%	57%	79%	52%	20%	17%	17%	53%	39%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	55%	54%	49%	73%	43%	20%	28%	24%	30%	8%
Indirizzo ristorazione	63%	29%	39%	66%	43%	7%	5%	6%	46%	22%
Indirizzo meccanico	36%	26%	31%	59%	34%	9%	7%	12%	16%	1%
Indirizzo sistemi e servizi logistici	35%	19%	25%	57%	30%	6%	1%	5%	17%	0%
Indirizzi di liceo	75%	63%	54%	79%	31%	16%	46%	9%	60%	40%

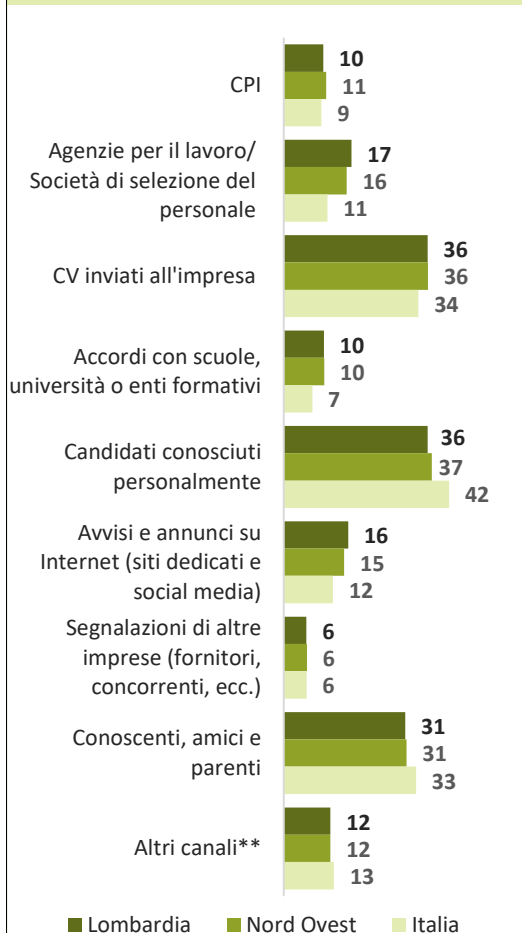
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in regione, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2023 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2022 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2023 e sui canali di selezione del personale in entrata.

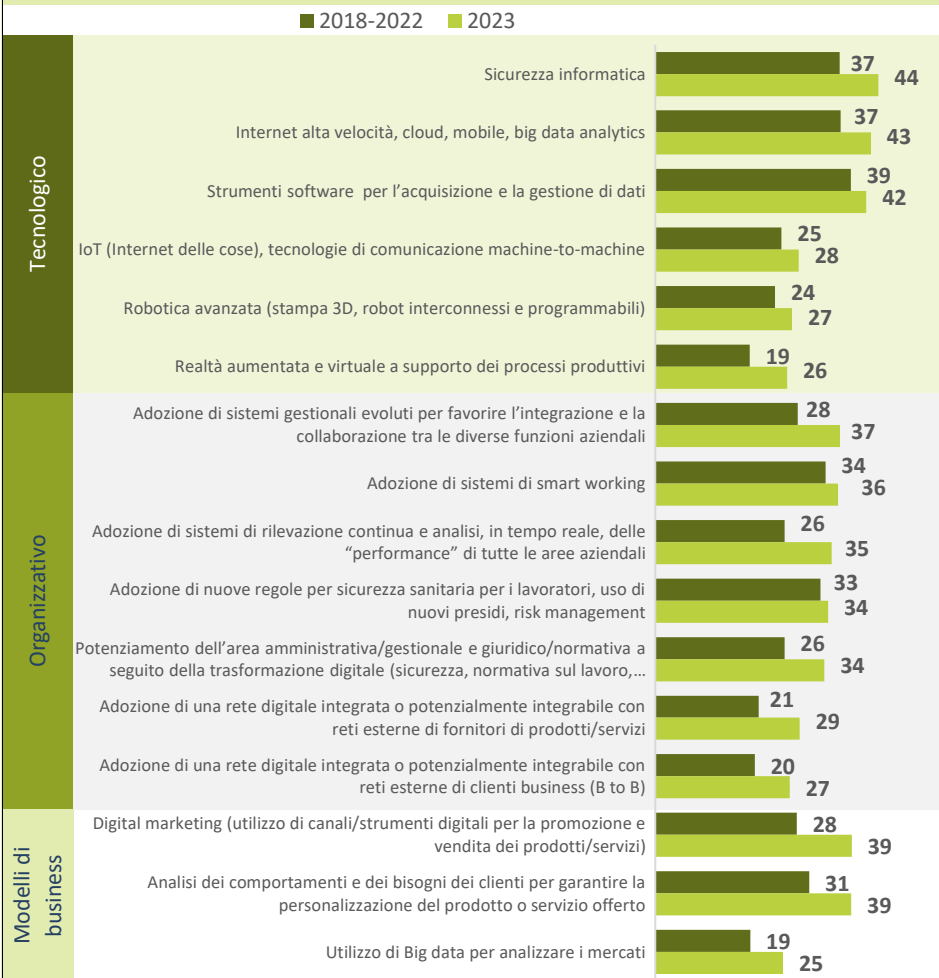


I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla
 ** Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

Ambiti della trasformazione digitale* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti di elevata importanza per le strategie aziendali nel periodo 2018-2022 e nel 2023 relativamente a ciascun aspetto della trasformazione digitale

NOTA METODOLOGICA

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state acquisite trattando tutte le informazioni amministrative e quelle derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di ottobre 2023. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 275.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2022 dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze. I dati relativi alle previsioni per l'intero anno non derivano più quindi da un'apposita rilevazione annuale, ma dall'elaborazione integrata delle indagini mensili disponibili.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi principalmente sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ai codici della classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con ANPAL nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023.